



L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

VISTE

- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" ed i relativi criteri attuativi;
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9 - gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

PRESO ATTO che:

- con D.G.C. n. 131 del 20.05.2025 è stata avviata la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT vigente e relativo procedimento di Verifica di Valutazione Ambientale Strategica, relativamente alla modifica di destinazione d'uso e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul foglio 44, mappali n. 76 e 218 parte, per una superficie complessiva di circa 125 mq in corrispondenza dell'area occupata dalla Stazione Radio Base di INWIT Spa (codice sito I142MN Angeli) e in ottemperanza all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025;
- con D.G.C. n. 258 del 04.11.2025 l'Amministrazione comunale ha approvato gli elaborati per la fase di messa a disposizione ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS:
 - Rapporto Preliminare,
 - Allegato F - Modulo Screening incidenza ai siti Natura 2000,
 - Relazione di Variante;
- con la stessa delibera (D.G.C. n. 258/2025) è stata modificata l'Autorità competente e sono stati individuati i soggetti competenti per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS della Variante e i portatori di interesse del territorio, nonché le modalità di informazione, mentre l'Autorità precedente era stata individuata nella D.G.C. n. 131/2025:
 - Autorità precedente: il Dirigente del Settore Territorio e Ambiente di questo Comune;
 - Autorità competente: il Dirigente del Settore Lavori Pubblici di questo Comune;
 - Soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati: Azienda Regionale Protezione Ambiente (ARPA), ATS Valpadana, Parco del Mincio, Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Soprintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio, Autorità competente in materia di SIC e ZPS (Provincia di Mantova), Regione Lombardia e Ufficio Territoriale Mantova, Provincia di Mantova, Agenzia Interregionale del Fiume Po, Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, Consorzio di Bonifica Territori del Mincio Comuni confinanti (Bagnolo San Vito, Curtatone, Porto Mantovano, Roncoferraro, San Giorgio Bigarello, Borgo Virgilio);
 - Ulteriori soggetti da coinvolgere: T.E.A. Spa, A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie, Associazione Industriali della Provincia di Mantova, C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti Mantova, Confagricoltura Mantova, Associazione Italiana Consumatori, Camera di Commercio Industria Artigianato, Confcommercio Imprese Italia provincia di Mantova, Collegio Costruttori Edili prov. di Mantova, Collegio dei Geometri, Collegio dei Periti Industriali, Ordine degli Architetti della provincia di Mantova, Ordine degli Ingegneri della provincia di Mantova, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Mantova, Ordine dei Geologi della regione Lombardia, Politecnico di Milano – polo di Mantova, Tavolo intercomunale della mobilità dolce;
 - Ulteriori portatori di interesse, nonché parti sociali ed economiche ai sensi dell'art. 13 comma 3 della l.r. 12/2005:
 - Inwit Spa
 - Sig. Antonio Moccia
 - Associazione Borgo Angeli
 - Associazione Ambiente & Sviluppo
 - Associazione Medici per l'Ambiente – ISDE
 - Associazione Mantua Mothers

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 Fax 0376-2738050
pec: lavori_pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



- le modalità di informazione, diffusione e pubblicizzazione delle informazioni rese disponibili su sito web comunale e portale Regionale SIVAS;
- nella medesima D.G.C. 258/2025 sono state valutate le richieste, presentate in data 30.05.2025 (prot. n. 61166/2025), del procuratore speciale di Antonio Moccia di archiviazione del procedimento e sospensione di ulteriori determinazioni;
- in data 07.11.2025 sono stati messi a disposizione gli elaborati relativi alla Verifica di assoggettabilità a VAS della Variante in oggetto (Rapporto Preliminare, Modulo Screening incidenza ai siti Natura 2000 e Relazione di Variante) e sono stati invitati cittadinanza, associazioni e portatori di interesse a partecipare alla conferenza di Verifica in modalità on line in data 10.12.2025;

RICHIAMATI i contenuti della proposta di "Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT vigente e relativo procedimento di verifica di valutazione ambientale, relativamente alla modifica di destinazione d'uso e all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio nonchè di servitù in corrispondenza della Stazione Radio Base di INWIT Spa e in ottemperanza all'ordinanza del TAR Brescia n°169/2025" che in sintesi si riportano di seguito:

- apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in modo da ottemperare all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025 al fine di consentire l'acquisizione, da parte della Soc. INWIT Spa, dell'area di proprietà privata (Fg. 44, Mappale 76 parte, per una superficie di 40 mq) su cui insiste l'impianto, nel rispetto delle procedure di cui al DPR 8/06/2001 n.327 e s.m.i.;
- imposizione di servitù sulle aree di accesso all'impianto e sulle aree occupate dai cavidotti identificate al foglio 44, mappale 76 parte (59 mq) e 218 parte (27 mq);
- proposta di modifica della destinazione d'uso da Comparti da assoggettare a pianificazione attuativa – PA12 ai sensi dell'art. D24 delle norme del Piano delle Regole a Infrastrutture tecnologiche di interesse comune ai sensi dell'art. C10 delle norme del Piano dei Servizi per l'area identificata al foglio 44, mappale n. 76 parte per una superficie di 40 mq, coerentemente con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

CONSIDERATO che:

- in data 10.12.2025 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega verbale;
- alla data del 10.12.2025 sono pervenuti i seguenti pareri:
 - SEI, Servizi Energetici Integrati (prot. n. 125011 del 10.11.2025)
 - Parco del Mincio (prot. n. 128347 del 18.11.2025) - parere favorevole all'esclusione dalla procedura di valutazione di incidenza;
 - TEA Territorio Energia Ambiente (prot. n. 133358 del 28.11.2025 e prot. n. 134673 del 02.12.2025);
 - ARPA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (prot. n. 135941 del 04.12.2025);
 - Provincia di Mantova (prot. 136929 del 09.12.2025) - parere quale ente competente riguardo l'esclusione della Variante in oggetto dalla procedura di valutazione di incidenza.

CONSIDERATO che la proposta di Variante ha l'obiettivo di variare lo strumento di pianificazione urbanistica per ottemperare all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025 e, nello specifico, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sull'area identificata al catasto del comune di Mantova di circa sul foglio 44, mappale n. 76 parte, in corrispondenza dell'area occupata dalla stazione radio base di Inwit spa (codice sito I142MN Angeli) esistente, per una superficie di 40 mq e imporre la servitù sulle aree di accesso all'impianto e sulle aree occupate dai cavidotti identificate al foglio 44, mappale 76 parte (59 mq) e 218 parte (27 mq).

RICHIAMATI:

- i pareri favorevoli pervenuti di SEI, Servizi Energetici Integrati, del Parco del Mincio, di TEA;
- i contenuti della nota trasmessa da ARPA;
- richiamato il parere di esclusione dalla procedura di valutazione di incidenza della Provincia di Mantova quale ente competente;
- i contenuti, che trovano riscontro nel Verbale della Conferenza di Verifica;
- il verbale della Conferenza di Verifica, allegato prot. 139004/2025.

VALUTATO che non siano prevedibili impatti derivanti dall'attuazione della Variante proposta, ed in particolare:



- per quanto riguarda l'impatto elettromagnetico, il Piano territoriale per l'installazione di Stazioni Radio Base per la telefonia mobile e assimilabili del Comune di Mantova, in base alle analisi pregresse effettuate dalla Società incaricata Polab S.r.l., nella zona di Angeli assume la presenza di Stazioni Radio Base, tra le quali è presente quella della variante in oggetto ed i cui effetti sono compresi entro i limiti di legge. Il Comune di Mantova ha inoltre approvato con DCC n. 10 del 25.02.2025 le modifiche al "Regolamento per l'installazione degli impianti di telefonia mobile e tecnologie assimilabili", esistente dal 2022, nonché la relativa mappa delle localizzazioni che ricomprende la Stazione Radio Base in oggetto, sulla scorta delle analisi della Società Polab S.r.l. sopramenzionata;
- rispetto all'interferenza con i Siti Natura 2000, considerata la tipologia di variante che consiste sostanzialmente nel cambio di destinazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché di imposizione di servitù, si ritengono assenti potenziali ricadute, siano esse dirette o indirette, sui Siti, trattandosi della presa d'atto di trasformazioni territoriali già avvenute. Ciò è confermato dai pareri espressi dell'Ente Gestore e dell'Autorità competente relativamente all'assenza di effetti sui siti naturali protetti (Riserva Naturale Valli del Mincio, Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT20B0009 'Valli del Mincio' e Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT20B0017 'Ansa e Valli del Mincio') che distano circa 400 metri dall'antenna;
- i contenuti illustrati nel Rapporto Preliminare che tiene conto dell'esistenza dell'antenna, la cui attuale presenza deriva dall'atto autorizzativo n. 29 del 21.03.2013;
- dal punto di vista paesistico l'area del vigente PGT in cui si colloca la stazione radio base di Inwit è all'interno dell'"Ambito consolidato di sud-ovest della città" a cui è assegnata una classe di sensibilità "Alta" (4.3). Tuttavia, l'ambito, non presenta tutele sovraordinate, ed è caratterizzato da aree edificate di recente costruzione costituite in prevalenza da tessuti misti residenziali e produttivi. Inoltre, nella relativa scheda del PGT, come elemento caratterizzante l'ambito è elencato, tra gli altri, la mancanza di ordine e di regole morfologiche chiare, con fenomeni di sfrangiamento sia lungo i bordi degli ambiti edificati che al suo interno e con presenza di numerosi ambiti in trasformazione non conclusi. Data l'assenza di vincoli specifici e il contesto descritto, si ritiene che l'impianto tecnologico non snaturi il contesto in cui si colloca.

Per tutto quanto esposto

DECRETA

di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la proposta di "Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT vigente e relativo procedimento di verifica di valutazione ambientale, relativamente alla modifica di destinazione d'uso e all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio nonché di servitù in corrispondenza della Stazione Radio Base di INWIT Spa e in ottemperanza all'ordinanza del TAR Brescia n°169/2025" e di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e su SIVAS il presente decreto.

autorità Competente per la VAS
Arch. Carmine Mastromarino



VERBALE DELLA CONFERENZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

relativa al Rapporto preliminare della Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT vigente, riguardo alla modifica di destinazione d'uso e all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, nonché di servitù, in corrispondenza della Stazione Radio Base di INWIT Spa e in ottemperanza all'ordinanza del TAR Brescia.

VISTI:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo;
- l'art. 4 della Legge Regionale n. 12 dell'11 marzo 2005;
- la direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001;
- la D.C.R. 13 marzo 2007, n. 351 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 761/2010 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 3836/2012 e s.m.i.;

RICHIAMATO il D.lgs n 259/2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e s.m.i. secondo il quale "Le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 44 e 49, e le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultra larga, effettuate anche all'interno degli edifici sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria (...)".

PREMESSO che:

- il Comune di Mantova è dotato di un *Piano di Governo del Territorio* articolato in Documento di piano, Piano dei servizi e Piano delle regole e strumenti correlati, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 21 novembre 2012 ed efficace dalla pubblicazione sul B.U.R.L. n. 1, serie inserzioni, del 2 gennaio 2013;
- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i. "*Legge per il governo del territorio*", il Documento di piano ha validità quinquennale ed è sempre modificabile, mentre il Piano dei servizi e il Piano delle regole ai sensi degli artt. 9 e 10 della L.R. 11.3.2005 n. 12 e s.m.i., non hanno termini di validità e sono sempre modificabili;
- ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31/2014 e s.m.i. "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato*" l'Amministrazione ha facoltà di prorogare i contenuti del Documento di piano fino ad un anno oltre l'adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) al Piano Territoriale Regionale (PTR);
- ai sensi della medesima norma, in attesa dell'adeguamento del P.G.T. alla L.R. 31/2014 e s.m.i., i comuni possono approvare varianti generali o parziali e piani attuativi in variante assicurando un bilancio ecologico del suolo non superiore a zero;
- con D.C.C. n. 3 del 28.01.2018 il Comune di Mantova ha prorogato il Documento di Piano nelle more dell'approvazione del nuovo Documento di piano e comunque non oltre i tempi previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire continuità nelle attività di gestione del territorio in fase transitoria fino alla definizione dei contenuti strategici del nuovo Documento di piano;
- con D.G.C. n. 226 del 29.9.2021, è stato avviato il procedimento relativo alla revisione del PGT nuovo Documento di piano e Variante al Piano dei servizi e al Piano delle regole e contestuale Valutazione Ambientale Strategica;
- Con istanza prot. n.12364/2025 del 14.01.2025, Inwit - Infrastrutture Wireless Italiane S.P.A. ha inviato al Comune di Mantova la richiesta di "*avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione del diritto di piena proprietà di porzione di terreno, ubicata nel Comune di Mantova (MN) catastalmente censito al fgl. 44 p.la 76 e 218, nonché delle aree occupate dalle sue opere accessorie, nonché di imposizione di servitù, ai sensi degli artt. 52 e 53 del D.Lgs. n. 259/2003 e dell'art. 44 del DPR n. 327/2001, sulle aree di accesso all'impianto e sulle aree occupate dai cavidotti, relativamente alla stazione radio base Inwit SpA - cod. sito "I142MN Angeli"*".

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE Servizio Territorio

Via Roma, 39 - 46100 Mantova
T. +39 0376.338425 - F. 0376.2738027
pec: territorio@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it



Il Comune di Mantova è Registrato EMAS
e certificato ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015



RILEVATO che:

- con ordinanza cautelare n. 169/2025 pubblicata il 13.05.2025, il T.A.R. Brescia ha vincolato l'Amministrazione a procedere con l'avvio della procedura di esproprio entro il 26 maggio 2025;
- con D.G.C. n. 131 del 20.05.2025 è stata avviata la procedura di Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT vigente e relativo procedimento di Verifica di Valutazione Ambientale Strategica, relativamente alla modifica di destinazione d'uso e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul foglio 44, mappali n. 76 e 218 parte, per una superficie complessiva di circa 125 mq in corrispondenza dell'area occupata dalla Stazione Radio Base di INWIT Spa (codice sito I142MN Angeli) e in ottemperanza all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025.
- il giorno 22.05.2025 con prot. n. 56812 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento della Variante;
- con D.G.C. n. 258 del 04.11.2025 l'Amministrazione comunale ha approvato gli elaborati per la fase di messa a disposizione ai fini della Verifica di assoggettabilità a VAS, pubblicati il giorno 7 novembre 2025 sul sito istituzionale del Comune e sul sito di Regione Lombardia Sivas in modo tale da permetterne la consultazione e l'eventuale invio di osservazioni entro il 6 dicembre 2025;
- con la stessa delibera (D.G.C. n. 258/2025) è stata modificata l'Autorità competente e sono stati individuati i soggetti competenti per la Verifica di Assoggettabilità alla VAS della Variante e i portatori di interesse del territorio, nonché le modalità di informazione, mentre l'Autorità procedente era stata individuata nella D.G.C. n. 131/2025:
 - Autorità procedente: il Dirigente del Settore Territorio e Ambiente di questo Comune;
 - Autorità competente: il Dirigente del Settore Lavori Pubblici di questo Comune;
 - Soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati: Azienda Regionale Protezione Ambiente (ARPA), ATS Valpadana, Parco del Mincio, Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Soprintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio, Autorità competente in materia di SIC e ZPS (Provincia di Mantova), Regione Lombardia e Ufficio Territoriale Mantova, Provincia di Mantova, Agenzia Interregionale del Fiume Po, Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, Consorzio di Bonifica Territori del Mincio Comuni confinanti (Bagnolo San Vito, Curtatone, Porto Mantovano, Roncoferraro, San Giorgio Bigarello, Borgo Virgilio);
 - Ulteriori soggetti da coinvolgere: T.E.A. Spa, A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie, Associazione Industriali della Provincia di Mantova, C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti Mantova, Confagricoltura Mantova, Associazione Italiana Consumatori, Camera di Commercio Industria Artigianato, Confcommercio Imprese Italia provincia di Mantova, Collegio Costruttori Edili prov. di Mantova, Collegio dei Geometri, Collegio dei Periti Industriali, Ordine degli Architetti della provincia di Mantova, Ordine degli Ingegneri della provincia di Mantova, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Mantova, Ordine dei Geologi della regione Lombardia, Politecnico di Milano – polo di Mantova, Tavolo intercomunale della mobilità dolce;
 - Ulteriori portatori di interesse, nonché parti sociali ed economiche ai sensi dell'art. 13 comma 3 della l.r. 12/2005:
 - Inwit Spa
 - Sig. Antonio Moccia
 - Associazione Borgo Angeli
 - Associazione Ambiente & Sviluppo
 - Associazione Medici per l'Ambiente – ISDE
 - Associazione Mantua Mothers
 - modalità di informazione, diffusione e pubblicizzazione delle informazioni: sito web comunale e portale Regionale SIVAS;
- il giorno 07.11.2025 con prot. n. 123740/2025 è stato pubblicato l'avviso all'albo pretorio della messa a disposizione degli elaborati della Variante e invito alla Conferenza di Verifica di Assoggettabilità a VAS indetta per il giorno 10.12.2025 in modalità online;
- con prot. n. 123847 del 07.11.2025 è stata data comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e ad ulteriori soggetti portatori di interesse dell'approvazione degli elaborati di Variante per la fase di messa a disposizione nell'ambito della Verifica



di assoggettabilità a VAS, nonché per la fase di consultazione delle parti sociali ed economiche (di cui all'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.), della messa a disposizione della stessa documentazione sul sito comunale e sul sito regionale www.sivas.it, dell'indizione della Conferenza di Valutazione in modalità on line per il giorno 10.12.2025 alle ore 10:00 e della possibilità di presentare in forma scritta osservazioni e contributi entro il 06.12.2025;

- con prot. n. 124601 del 10.11.2025, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., è stato comunicato al Sig. Moccia e al Procuratore Speciale (Avv. Beatrice Mantovani) l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sull'area identificata catastalmente al Fg. 44, mappale 76 parte, in corrispondenza della porzione di terreno occupata dalla Stazione Radio Base di Inwit Spa (codice sito I142MN Angeli), in ottemperanza all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025;
- con prot. n. 124644 del 10.11.2025 è stata data comunicazione a INWIT dell'iter procedurale della Variante, con contestuale invio delle osservazioni dell'Avv. Beatrice Mantovani.

DATO ATTO CHE:

il giorno 10.12.2025 in modalità informatica (videoconferenza), tramite la piattaforma Microsoft Teams, ha avuto luogo la seduta della Conferenza di Verifica nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) cui hanno presenziato:

- per il Comune di Mantova:
Arch. Carmine Mastromarino – Autorità Competente
Arch. Giovanna Michielin – Autorità Procedente
Arch. Alessandra Varini
Dott.ssa Roberta Marchioro
- Autorità, Enti e soggetti portatori di interesse:
- per il Proponente:
- Arch Palvarini (per la proprietà Sig. Moccia)
- Avv. Beatrice Mantovani (per la proprietà Sig. Moccia)

TUTTO CIÒ' PREMESSO, SI DÀ ATTO A QUANTO SEGUE:

L'Arch. Michielin, Autorità Procedente, apre la seduta alle ore 10:05 presentando i soggetti presenti ed illustra la fase della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in cui oggi ci troviamo.

In particolare a seguito dell'avvio della procedura di Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT vigente e del procedimento di Verifica di Valutazione Ambientale Strategica, relativa all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla modifica di destinazione d'uso dell'area occupata dalla Stazione Radio Base di INWIT Spa, in ottemperanza alla predetta ordinanza del TAR Brescia, sono stati messi a disposizione il Rapporto preliminare, la Relazione di variante e l'Allegato F (Modulo per lo screening di incidenza).

L'autorità procedente ribadisce inoltre che il Comune ha avviato la presente procedura in ottemperanza alla citata ordinanza del TAR rimandando ai soggetti privati coinvolti la conclusione del contenzioso in atto.

L'arch. Varini procede quindi alla lettura dei pareri pervenuti:

- SEI, Servizi Energetici Integrati (prot. n. 125011 del 10.11.2025) – *parere su gasdotto – favorevole – nulla da osservare*;
- Parco del Mincio (prot. n. 128347 del 18.11.2025) - *parere positivo alla richiesta formulata e si esclude la necessità di procedere alla successiva fase di valutazione appropriata (V.Inc.A)*;
- TEA Territorio Energia Ambiente (prot. n. 133358 del 28.11.2025 e prot. n. 134673 del 02.12.2025) – *parere su verde pubblico: favorevole – parere su manutenzione stradale: favorevole con prescrizione obbligatoria*



(link con prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere) – *parere su illuminazione pubblica: favorevole – teleriscaldamento: favorevole; parere su acquedotto: favorevole; parere su fognatura e depurazione: favorevole; parere su igiene urbana: favorevole;*

- ARPA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (prot. n. 135941 del 04.12.2025) - *il presente contributo non potrà essere considerato nel novero dei 'pareri, intese, concerti, nulla osta o altri di assenso, comunque denominati' che il Comune acquisirà nell'ambito della Conferenza di servizi, ma unicamente quale supporto alle determinazioni in materia di assoggettamento a VAS della Variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del PGT - trattandosi di procedimento avviato in ottemperanza ad un'ordinanza del TAR, considerato che nel Rapporto Preliminare, redatto dal Settore Territorio e Ambiente del Comune stesso, viene dichiarata la conformità urbanistica e l'esistenza dell'autorizzazione di costruzione dell'antenna in oggetto n.29/2013, si prende atto delle conclusioni del documento in esame, si ricorda infatti che ARPA non ha alcuna competenza relativamente a procedure edilizie né tantomeno di esproprio;*

- Provincia di Mantova (prot. 136929 del 09.12.2025) - *parere quale ente competente riguardo l'esclusione della Variante in oggetto dalla procedura di valutazione di incidenza - Con il presente provvedimento viene adottato l'esito positivo della procedura di Valutazione di Incidenza (Livello I della V.Inc.A - Screening), cioè l'assenza di incidenza significativa ai siti di Rete Natura 2000 SIC IT20B0017 "Ansa e Valli del Mincio", ZPS IT20B0009 "Valli del Mincio", per cui la Provincia di Mantova è Autorità Competente alla V.Inc.A., nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), relativa alla variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT del Comune di Mantova, relativa alla modifica di destinazione d'uso e all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, nonché di servitù, in corrispondenza della Stazione Radio Base di INWIT Spa e in ottemperanza all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025.*

L'Avvocato Mantovani prende atto della procedura in corso, dei pareri pervenuti e ribadisce i contenuti delle osservazioni trasmesse. Conferma inoltre che è tuttora in corso il contenzioso tra i soggetti privati coinvolti.

Le Autorità Competente e Procedente prendono atto dei contenuti dei pareri pervenuti che consentono di escludere effetti negativi sull'ambiente, con particolare riferimento al parere della Provincia di Mantova in relazione all'esclusione dalla procedura di Valutazione di incidenza.

Considerati i pareri pervenuti, l'Autorità competente per la Verifica di VAS d'intesa con l'Autorità procedente e i presenti alla Conferenza dichiarano conclusa la seduta alle ore 10:25 e condividono di escludere dalla VAS la Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT vigente, relativa alla modifica di destinazione d'uso e all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, nonché di servitù, in corrispondenza della Stazione Radio Base di INWIT Spa e in ottemperanza all'ordinanza del TAR Brescia.

Il presente verbale sarà pubblicato su sito web SIVAS e nella sezione dedicata del sito web comunale.

Mantova, 10.12.2025

l'Autorità Competente

Arch. Carmine Mastromarino

l'Autorità Procedente

Arch. Giovanna Michielin



Mantova, 10 novembre 2025

Prot. n. **1310**
Pratica n. P00141 del 2025
(riferimento da citare nella risposta)

Istruttore pratica: Massimiliano Fontanesi

Spett. le
Comune di Mantova Settore Territorio e Ambiente
via Roma, 39
46100 Mantova (MN)

e p.c. **Comune di Mantova**
Ufficio Protocollo
Via Roma, 39
Mantova (MN)

Oggetto: risposta alla vostra richiesta di parere tecnico relativamente alle opere denominate “Variante al Piano dei Servizi e delle Regole del PGT in corrispondenza della stazione Radio Base di INWIT” nel Comune di Mantova (MN).

PARERE TECNICO

Esaminata la pratica n. **P00141** del **2025**, presentata a Sei srl tramite il Portale Servizi Energetici Integrati in data 07/11/2025;

Visti:

- la tipologia di parere richiesto: **Parere tecnico per conferenze di servizi**;
- il grado di progettazione eseguito: **Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE)**;
- gli elaborati planimetrici e le relazioni tecniche allegate alla pratica;
- i singoli pareri espressi dai nostri tecnici per le reti e/o servizi gestiti nel Comune in oggetto;

il Direttore di Sei srl

ESPRIME I SEGUENTI PARERI

Parere	Esito
Parere su Gasdotto	Favorevole Nulla da osservare

In caso di “parere sospeso”, il progetto revisionato dovrà essere sottoposto nuovamente al parere di Sei srl prima di qualunque azione realizzatrice da parte dell’esecutore (*acquisto materiali, affidamento lavori, ecc.*).

I lavori dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio della presente, pena la decadenza della stessa e la data di inizio lavori dovrà essere comunicata in anticipo tramite mail al seguente indirizzo: pareri@teaspa.it

Si fa presente che, secondo la procedura prevista per la realizzazione delle opere di pertinenza, a fine dei lavori l’esecutore è tenuto a:



Sei
Servizi energetici integrati s.r.l.
con socio unico
Soggetta a direzione
e coordinamento di Tea s.p.a. SB

via Taliercio, 3
46100 Mantova
T 0376 412.220
seisrl.mantova@legalmail
seimantova.it

C.S. € 1.000.000,00 i.v.
C.F. P.I. R.I. 02169270200
REA CCIAA MN 230076



- I. predisporre e georeferenziare i rilievi planialtimetrici delle reti posate e fornire i rilievi fotografici delle medesime. In mancanza di tali rilievi, l'esecutore dovrà eseguire a proprie spese saggi sulle tratte più significative della nuova rete costruita e produrre gli as-built delle reti posate;
- II. consegnare i certificati di conformità e di collaudo dei materiali posati forniti dal costruttore;
- III. consegnare una "dichiarazione di ultimazione dei lavori", unitamente alla "dichiarazione di esecuzione a perfetta regola d'arte" dei lavori eseguiti.

Quanto richiesto ai punti di cui sopra dovrà essere consegnato utilizzando il Portale Servizi Tecnici (<https://pst.teaspa.it/pst/> → presa in gestione reti).

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il delegato
dell'Amministratore delegato
(documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii)
Massimiliano Fontanesi



SEI SRL - PARERE NEI RIGUARDI DELLA RETE GAS METANO

Nulla da osservare.

Per qualsiasi informazione o chiarimento potete contattare direttamente il sig. Fontanesi Massimiliano al tel. 348 9491997.

Si ricorda di inviare la documentazione necessaria utilizzando esclusivamente il Portale Servizi Tecnici all'indirizzo <https://pst.teaspa.it/pst/>



PARCO del MINCIO

AREA TECNICA, AGRICOLTURA E AMBIENTE

Responsabile: geom. Angeli Reami
Piazza Porta Giulia n. 10
46100 MANTOVA
tel: 0376.391550 int.23 - fax: 0376.362657
mail : areami@parcodelmincio.it
Prot. Rif. n.5635 del 10/11/2025;
Cat.11 Cl.2

Spettabile
Comune di Mantova
territorio@pec.comune.mantova.it

OGGETTO: "Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT vigente, relativa alla modifica di destinazione d'uso e all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, nonché di servitù, in corrispondenza della Stazione Radio Base di INWIT Spa e in ottemperanza all'ordinanza del TAR Brescia". Verifica assoggettabilità VAS: messa a disposizione elaborati e invito alla conferenza di verifica. Consultazione parti sociali ed economiche ai sensi dell'art.13 LR n°12/2005. Screening di V.Inc.A. – PARERE.

Premesso che è stata valutata l'istanza e la documentazione tecnica allegata acquisita con prot. n.5635 del 10/11/2025;

Esaminati i contenuti specifici riportati nell'allegato F alla D.G.R. 4488/21 e s.m.i, e nella documentazione tecnica allegata;

Preso atto che si tratta di un impianto esistente, e che la proposta di Variante ha l'obiettivo di aggiornare gli strumenti di pianificazione urbanistica in seno all'esigenza di ottemperare all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025;

Ritenuto pertanto che le informazioni fornite dal proponente consentono di escludere incidenze negative significative, dirette o indirette, e la compromissione dell'integrità degli habitat e specie, a seguito dell'attuazione della suddetta Variante;

Si esprime **parere positivo** alla richiesta formulata e si esclude la necessità di procedere alla successiva fase di Valutazione Appropriata.

Distinti saluti.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Angelo Reami

Il Referente dell'istruttoria
Dott.ssa for. Ines Peverè

Il Direttore
Dott.ssa Cinzia De Simone

Allegato G**Modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore**

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –VALUTATORE MOD. B	
ISTRUTTORIA VALUTATORE PER SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	VARIANTE PIANO REGOLE E PIANO SERVIZI DEL PGT VIGENTE RELATIVAMENTE ALLA MODIFICA DI DESTINAZIONE D'USO E ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREODINATO ALL'ESPROPRIO SUL FOGLIO 44, MAPPALE 76 PARTE, NONCHE' IMPOSIZIONE DI SERVITU' SULLE AREE DI ACCESSO ALL'IMPIANTO E OCCUPATE DA CAVIDOTTI DELLA STAZIONE RADIO BASE INWIT SPA I142MN Angeli SUI MAPPALI 76 PARTE E 218 PARTE DEL FOGLIO 44, ai sensi dell'art. 13 della L.R.12/2005 e s.m.i.
Tipologia P/P/I/A:	☐ <i>Piani faunistici/piani ittici - Calendari venatori/ittici</i> ☒ <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> ☐ <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> ☐ <i>Altri piani o programmi:</i> ☐ <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> ☐ <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> ☐ <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> ☐ <i>Attività agricole</i> ☐ <i>Attività forestali</i> ☐ <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> ☐ <i>Altro:</i>
Proponente:	Comune di Mantova, settore Territorio e Ambiente
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altra procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? ☒ SI ☐ NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, codice ID: 156060	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA							
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE							
Regione: Lombardia Comune: MANTOVA Provincia: Mantova Località/Frazione: Angeli Indirizzo: Strada Circonvallazione sud					Contesto localizzativo ☒ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali		
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	FOGLIO 44	Part. 76 parte e 218 parte			☐ Aree naturali		
Coordinate geografiche:							
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione: Il Piano dei Servizi è finalizzato ad assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale. Il Piano delle Regole definisce gli ambiti del territorio comunale che costituiscono il tessuto urbano consolidato.							
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE							
☐ File vettoriali/shapefile della localizzazione dell'P/P/I/A	SI	No	☐ Relazione paesistica				
☐ Carta zonizzazione di Piano			☐ Relazione di mitigazione				
☒ Relazione di Piano/Programma			☒ Altri elaborati: Rapporto Preliminare				
☐ Tavola inquadramento con foto satellitare			☐ Altri elaborati tecnici:				
☐ di P/I/A e eventuali aree di cantiere			☐ Altri elaborati:				
☐ Render			☐ Altro:				
☐ Relazione tecnica progetto			☐ Altro:				
☐ Documentazione fotografica <i>ante operam</i>							

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Per ottemperare all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025 il Comune è tenuto a procedere con la variante di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio al fine di consentire l'acquisizione, da parte della soc. Inwit spa, delle aree di proprietà privata su cui insiste l'impianto, nel rispetto delle procedure di cui al DPR 8/06/2001 n.327 e s.m.i.. Tali aree sono così identificate:

FOGLIO	MAPPALE	SUP. DA ESPROPRIARE (mq)	INTESTATARIO
44	76	40 mq	Sig. Antonio Moccia
TOTALI		40 mq	

La proposta di Variante ha l'obiettivo di variare lo strumento di pianificazione urbanistica per ottemperare all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025 e, nello specifico, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sull'area identificata al catasto del comune di Mantova di circa sul foglio 44, mappale n. 76 parte, in corrispondenza dell'area occupata dalla stazione radio base di Inwit spa (codice sito I142MN Angeli) esistente, per una superficie di 40 mq e imporre la servitù sulle aree di accesso all'impianto e sulle aree occupate dai cavidotti identificate al foglio 44, mappale 76 parte (59 mq) e 218 parte (27 mq). Coerentemente con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la variante propone la modifica della destinazione d'uso da Comparti da assoggettare a pianificazione attuativa – PA12 ai sensi dell'art. D24 delle norme del Piano delle Regole a Infrastrutture tecnologiche di interesse comune ai sensi dell'art. C10 delle norme del Piano dei Servizi per l'area identificata al foglio 44, mappale n. 76 parte per una superficie di 40 mq.

Pertanto, sul mappale: - Fg.44 mapp. 76/parte (superficie di 40 mq) è apposto il vincolo preordinato all'esproprio oltre a prevedere la modifica della destinazione urbanistica da Comparti da assoggettare a pianificazione attuativa – PA12 (art. D24 del Piano delle Regole) a Infrastrutture tecnologiche di interesse comune (art. C10 del Piano dei Servizi). Mentre, sui mappali: - Fg.44 mapp. 76/parte (superficie di 59 mq) - Fg.44 mapp. 218/parte (superficie di 27 mq) è apposta servitù, ai sensi degli artt. 52 e 53 del D.Lgs. n. 259/2003 e dell'art. 44 del DPR 327/2001, in quanto aree di accesso all'impianto e aree occupate da cavidotti della stazione radio base Inwit SpA – cod. sito "I142MN Angeli".

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

ZSC	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT 20B0017	ANSA E VALLI DEL MINCIO

ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT 20B0009	VALLI DEL MINCIO
		IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione		<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u> IT20B0009 e IT20B0017: piano di gestione della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT20B0009 "Valli del Mincio" del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT20B0017 "Ansa e Valli del Mincio", approvato con Deliberazione assemblea consortile n.10 in data 16 marzo 2011; ----- MISURE DI CONSERVAZIONE _DGR 4008/2025;	
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐ Si ☒ No		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP 0307 Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta: Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto (<i>se utile</i>): 	
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? ☐ Si ☒ No			
Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti: D.lgs 42/04 s.m.i.;			
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000			

Sito cod. IT20B0017: distanza dal sito: circa 400 metri
 Sito cod. IT20B0009: distanza dal sito: circa 400 metri

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, versanti collinari o montani, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

☒ Si ☐ No

Se, **Si**, descrivere perché: tra il sito di intervento e i siti RN2000 è presente il centro abitato "ANGELI".

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A. sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITI NATURA 2000 - cod. sito IT20B0009 – cod. sito IT20B0010

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito
 Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
/	/	/	/
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF:			

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata alla valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

- L'impianto esistente è stato realizzato con provvedimento autorizzativo comunale ai sensi del D. Lgs. 1 agosto 2003, n. 259 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche" n.29/13 del 21.03.2013 ed è posto su via Circonvallazione sud.

RILIEVO FOTOGRAFICO ANTENNA ESISTENTE



Viste l'istanza in oggetto e la distanza del sito di impianto dai siti Natura 2000 considerati, non si rilevano interferenze con habitat e specie di interesse conservazionistico.

5.2 - Integrazioni

È necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SÌ ☒ NO

Se SÌ, perché:

.....

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☐ SÌ ☒ NO

Se, Sì, quali:

1.
2.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

Somma di portate prelevate

.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.
2.

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri
P/P/I/A

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d'obbligo per la realizzazione della proposta?

☐ SÌ ☒ No

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: **All. D – DGR n. 5523/2021**

Condizioni d'obbligo inserite:

..... ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.....(*citare riferimento*) ... sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1) ☐ SI ☐ NO
 2) ☐ SI ☐ NO
 3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (*n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12*)

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

1) ☐ SI ☐ NO
 2) ☐ SI ☐ NO
 3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (*n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza – sez. 12*)

.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000
IT20B0009 –IT20B0017

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazioni (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....

Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000
IT20B0009 –IT20B0017

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

- non viene interessato alcun habitat

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: non si stima possibile alcuna perdita di habitat	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: non si stima possibile alcuna frammentazione di habitat	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo

9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

- nessuna specie di interesse comunitario è coinvolta dall'intervento

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: non si stima possibile alcun disturbo di specie di interesse comunitario	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: non si stima possibile alcuna perdita di specie di interesse comunitario N. coppie, individui, esemplari da SDF:	☒ No	☐ SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: non si stima possibile alcuna perdita di habitat di specie tipologia habitat di specie:	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo

9.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:
9.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali:
SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE	
<i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario</i> ☐ SI ☒ NO Se, Si, perché: <i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario</i> ☐ SI ☒ NO Se, Si, perché: <i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?</i> ☐ SI ☒ NO Se, Si, perché: 	

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Premesso che è stata valutata l'istanza e la documentazione tecnica allegata acquisita con prot. n.5635 del 10/11/2025;

Esaminati i contenuti specifici riportati nell'allegato F alla D.G.R. 4488/21 e s.m.i, e nella documentazione tecnica allegata;

Preso atto che si tratta di un impianto esistente, e che la proposta di Variante ha l'obiettivo di aggiornare gli strumenti di pianificazione urbanistica in seno all'esigenza di ottemperare all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025;

Ritenuto pertanto che le informazioni fornite dal proponente consentono di escludere incidenze negative significative, dirette o indirette, e la compromissione dell'integrità degli habitat e specie, a seguito dell'attuazione della suddetta Variante;

Si esprime parere positivo alla richiesta formulata e si esclude la necessità di procedere alla successiva fase di Valutazione Appropriata.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> vedi sez. 11	☒ POSITIVO (Screening specifico)	☐ NEGATIVO ☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA ☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Area Tecnica Agricoltura, Ambiente e Vigilanza	Il Referente dell'Istruttoria Dott.ssa For. Ines Peverè Il Direttore Dott.ssa Cinzia De Simone	 	Mantova, 17 novembre 2025

Mantova, 27 novembre 2025

Prot. n. 1772

Pratica n. P00142 del 2025
(riferimento da citare nella risposta)

Istruttore pratica: Veronica Marin

Spett. le
Comune di Mantova
Settore Territorio e Ambiente
via Roma, 39
46100 Mantova MN

Oggetto: risposta alla vostra richiesta di parere tecnico relativamente alle opere denominate “Variante al Piano dei Servizi e delle Regole del PGT in corrispondenza della stazione Radio Base di INWIT” nel Comune di Mantova (MN).

PARERE TECNICO

Esaminata la pratica n. **P00142** del **2025** inserita d’ufficio sul Portale Servizi Tecnici del Gruppo TEA spa SB il 07/11/2025, a seguito di Vostra richiesta protocollo n° 0123847/2025 del 07/11/2025 pervenuta a mezzo PEC in pari data;

Visti:

- la tipologia di parere richiesto: **Parere tecnico per conferenze di servizi**;
- il grado di progettazione eseguito: **Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE)**;
- gli elaborati planimetrici e le relazioni tecniche allegate alla pratica;
- i singoli pareri espressi dai tecnici delle società del Gruppo relativamente alle reti e/o servizi gestiti dalle stesse nel Comune in oggetto, che si riportano in allegato;

Il personale coinvolto del Gruppo TEA spa SB

ESPRIME I SEGUENTI PARERI

Parere	Esito
Parere su Verde Pubblico	Favorevole
Parere su Manutenzione Stradale	Favorevole con prescrizione obbligatoria
Parere su Illuminazione Pubblica	Favorevole
Teleriscaldamento (servizio reti)	Favorevole
Parere su Acquedotto	Favorevole
Parere su Fognature e Depurazione	Favorevole
Parere su Igiene Urbana	Favorevole





L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Procuratore

*(documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii)*



ALLEGATI

MANTOVA AMBIENTE SRL - PARERE NEI RIGUARDI DELL' IGIENE URBANA

Parere favorevole.

Per qualsiasi informazione o chiarimento potete contattare direttamente la sig. Massari Simone al tel. 335-7871922.

AQA SRL SB - PARERE NEI RIGUARDI DELLA RETE FOGNARIA

Parere favorevole.

Per qualsiasi informazione o chiarimento potete contattare direttamente il sig. Melara Vito al numero 348-070 8158.

AQA SRL SB - PARERE NEI RIGUARDI DELLA RETE ACQUA POTABILE

Parere favorevole.

Per qualsiasi informazione o chiarimento potete contattare direttamente il sig. Melara Vito al numero 348-070 8158.

SEI SRL - PARERE NEI RIGUARDI DELLA RETE DI TELERISCALDAMENTO

Nulla osta, nella zona non è presente la rete del teleriscaldamento.

Per qualsiasi informazione o chiarimento potete contattare direttamente il sig. Sandro Gabrielli al tel. 348-6132031.

TEA RETELUCE SRL - PARERE NEI RIGUARDI DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Parere favorevole.

Per qualsiasi informazione o chiarimento potete contattare direttamente il sig. Zanonato Luca al numero 349-7307654.

DEPURA SRL - PARERE NEI RIGUARDI DELLA RETE STRADALE

Si prega di attenersi alle prescrizioni tecniche disponibili al seguente link:

https://pst.teaspa.it/pst/authenticationview.do?fileName=TITOLO&addExtension=true&id=64gSaOgrXujib_Cv9YmbNA&className=MODULISTICA&actionId=40663&parentId=&parentClassName=

Per qualsiasi informazione o chiarimento potete contattare direttamente il sig. Pellegrì Daniele al numero 348-070 8143.

MANTOVA AMBIENTE SRL - PARERE NEI RIGUARDI DELLA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO

Parere favorevole.



Per qualsiasi informazione o chiarimento potete contattare direttamente il sig. Chiarini Tommaso al tel. 335-828 5343.

Si ricorda di inviare la documentazione necessaria utilizzando esclusivamente il Portale Servizi Tecnici all'indirizzo <https://pst.teaspa.it/pst/>

Class. 6.3 Fascicolo 2025.9.43.56

Spettabile

COMUNE DI MANTOVA
VIA ROMA, 39 -
46100 MANTOVA (MN)
Email: territorio@pec.comune.mantova.it

Oggetto : Verifica assoggettabilità VAS “Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT vigente, relativa alla modifica di destinazione d'uso e all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, nonché di servitù, in corrispondenza della Stazione Radio Base di INWIT Spa e in ottemperanza all'ordinanza del TAR Brescia”

Si trasmettono le osservazioni della scrivente Agenzia al Rapporto Preliminare relativo alla procedura di assoggettabilità a VAS in oggetto.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, cordiali saluti.

Il Responsabile della UO
ANDREA NODOLINI

Allegati:

File OssVerVASvariante_PAntenna_MN_signed_signed.pdf
File Mantova-Angeli CEM.pdf

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Lorenza Galassi

Referente istruttoria: Ing. Barbara Bianco mail: b.bianco@arpalombardia.it

Dipartimento di Cremona - Indirizzo PEC: dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Mantova - Indirizzo PEC: dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it

**Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Comune di Mantova
Relativa alla "Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT vigente, relativa alla modifica di
destinazione d'uso e all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, nonché di servitù,
in corrispondenza della Stazione Radio Base di INWIT Spa e in ottemperanza all'ordinanza del TAR Brescia" .
Osservazioni in merito al Rapporto Preliminare.**

Mantova, lì 3 dicembre 2025

Prat. n. 2025.9.43.56

Class. 6.3

1. Premessa

In data 07.11.2025 è pervenuta alla scrivente Agenzia nota del Comune di Mantova (prot. arpa_mi.2025.0180755), con la quale è stata comunicata la messa a disposizione del Rapporto Preliminare in SIVAS e nel sito comunale ed è stata convocata la Conferenza di Verifica.

In SIVAS è disponibile il documento *"Variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del PGT vigente relativamente ai sensi dell'art.13 della L.R. n. 12/2025 e s.m.i.- Rapporto Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS "* (file "All 1_Rapporto preliminare"), di seguito Rapporto Preliminare.

L'estensore del Rapporto Preliminare evidenzia in premessa che il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS della Variante *"riguarda esclusivamente il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole ed è attuativa dell'ordinanza cautelare n. 169/2025 pubblicata il 13.05.2025 del T.A.R. Brescia"*. Tra la documentazione messa a disposizione in SIVAS si ha anche l'Allegato F alla DGR n.5523/2021, screening d'incidenza.

Si ricorda che ARPA, in accordo con la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica¹, partecipa ai processi di VAS e di verifica di assoggettabilità a VAS in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, in particolar modo formulando osservazioni finalizzate a *"garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e a contribuire all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di piani e programmi"*. Relativamente alla conferenza di verifica, qualora venisse convocata una conferenza decisoria, si evidenzia che la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica non ascrive ad ARPA alcuna titolarità a esprimere i "pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati" previsti per le conferenze di servizi decisorie dalla L. 241/1990 e s.m.i. Pertanto, si precisa che il presente contributo non potrà essere considerato nel novero dei "pareri, intese, concerti, nulla osta o altri di assenso, comunque denominati" che il Comune acquisirà nell'ambito della Conferenza di servizi, ma unicamente quale supporto alle determinazioni in materia di assoggettamento a VAS della Variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del PGT che, in accordo con la normativa vigente in materia, dovranno essere assunte dall'Autorità competente d'intesa con l'Autorità procedente.

Premesso quanto sopra, seguono osservazioni in merito al documento Rapporto Preliminare.

2. Osservazioni in merito al Rapporto preliminare

2.1 Contenuti della variante

La Variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del PGT vigente oggetto di Verifica, è una *"variante puntuale che riguarda l'impianto tecnologico esistente la cui realizzazione è stata autorizzata con provvedimento autorizzativo comunale n.29/13 del 21.03.2013 rilasciato ai sensi del D. Lgs. 1 agosto 2003, n. 259 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche". L'impianto attualmente è compatibile ai sensi dell'art. C10 comma 2 delle Norme del Piano dei Servizi che recita: "Tali infrastrutture possono essere localizzate, oltre che nelle specifiche aree individuate nelle tavole del Piano dei Servizi, anche in tutte le zone del territorio comunale in base a necessità espresse dagli enti gestori dei servizi, nel rispetto delle norme igienico sanitarie e di sicurezza". La proposta di Variante ha l'obiettivo di variare lo strumento di pianificazione urbanistica per ottemperare all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025 e, nello specifico, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sull'area identificata al catasto del comune di Mantova di circa sul foglio 44, mappale n. 76 parte, in corrispondenza dell'area occupata dalla stazione radio base di Inwit spa (codice sito I142MN Angeli) esistente, per una superficie di 40 mq e imporre la servitù sulle aree di accesso all'impianto e sulle aree occupate*

¹ Cfr. in particolare D.Lgs. 152/2006 'Norme in materia ambientale' e s.m.i., Parte II; L.R. 12/2005 'Legge per il Governo del territorio' e s.m.i., art. 4; D.G.R. 9/761/2010 'Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS'.

dai cavidotti identificate al foglio 44, mappale 76 parte (59 mq) e 218 parte (27 mq), nonché la modifica della relativa destinazione urbanistica”

Nella premessa al Rapporto Preliminare viene evidenziato che “A seguito dell’istanza ..., inviata da Inwit - Infrastrutture Wireless Italiane S.P.A. che ha chiesto al Comune di Mantova “l’avvio del procedimento per l’apposizione del vincolo preordinato all’espropriazione del diritto di piena proprietà di porzione di terreno, ubicata nel Comune di Mantova (MN) catastalmente censito al fgl. 44 p.lla 76 e 208, nonché delle aree occupate dalle sue opere accessorie, nonché di imposizione di servitù, ai sensi degli artt. 52 e 53 del D.Lgs. n. 259/2003 e dell’art. 44 del DPR n. 327/2001, sulle aree di accesso all’impianto e sulle aree occupate dai cavidotti, relativamente alla stazione radio base Inwit SpA - cod. sito “I142MN Angeli”... con provvedimento in data 13.02.2025 (prot. 17118/2025) [il Comune di Mantova] ha verificato che essa “non appare idonea a dimostrare che la localizzazione in parola sia l’unica possibile a garantire la copertura di rete” e, pertanto, ha valutato che non sussistono i presupposti per l’avvio del procedimento richiesto, comunicando la possibilità alternativa all’avvio del procedimento per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, è possibile attivare un tavolo di lavoro finalizzato a qualificare le soluzioni già previste dal Regolamento per l’installazione degli impianti di telefonia mobile e tecnologie assimilabili o individuare altre ipotesi di localizzazione alternativa, nel rispetto delle medesime caratteristiche tecniche. Inwit ha impugnato davanti al T.A.R. Brescia il citato atto del Dirigente del Settore Sportello Unico per le Imprese e i Cittadini - Unità Operativa Edilizia e Territorio del Comune di Mantova del 13/02/2025 chiedendone la sospensione. Con ordinanza cautelare n. 169/2025 pubblicata il 13.05.2025, il T.A.R. Brescia ha accolto pertanto la domanda cautelare affermando che “vi sono i presupposti per concedere una misura cautelare sospensiva e propulsiva, sospendendo il provvedimento di diniego, e vincolando l’amministrazione a riesaminare l’istanza della ricorrente nel rispetto delle indicazioni contenute nella presente ordinanza. Tenendo conto della causa pendente tra la ricorrente e il controinteressato davanti al giudice ordinario, il nuovo provvedimento del Comune dovrà intervenire entro il 26 maggio 2025””.

Nella premessa del Rapporto Preliminare sono inoltre state riportate alcune delle considerazioni formulate nell’Ordinanza TAR sopra citata, in particolare:

- “1. La società **ricorrente** è **titolare di una stazione radio base** realizzata sul terreno catastalmente censito al foglio 44, mappali n. 76 e 208, nel Comune di Mantova (codice sito **I142MN Angeli**). L’impianto è stato **autorizzato dal Comune con provvedimento di data 21 marzo 2013**. La disponibilità del terreno si basa su un contratto di locazione stipulato con il controinteressato in data 18 giugno 2012, avente durata pari a 9 anni e rinnovabile per altri 6 anni, salvo disdetta.
2. Il controinteressato ha in effetti disdetto il contratto in data 17 maggio 2021, avviando poi una causa di intimazione di sfratto per finita locazione davanti al Tribunale di Mantova (RG 518/2025). La ricorrente ha formulato in data 17 giugno 2024 una proposta di accordo bonario per la cessione della superficie occupata dalla stazione radio base e per la costituzione delle servitù di cavidotto e di accesso all’impianto. L’accordo non si è concluso, in quanto il controinteressato non ha mai risposto.
3. A fronte dell’impossibilità di raggiungere una soluzione tramite accordo, la ricorrente ha chiesto al Comune in data 14 gennaio 2025 di avviare il procedimento per l’apposizione del vincolo espropriativo sulla superficie occupata dalla stazione radio base, nonché per la costituzione delle servitù di cavidotto e di accesso all’impianto, ai sensi degli art. 51 e 53 del Dlgs. 1 agosto 2003 n. 259 e dell’art. 44 del DPR 8 giugno 2001 n. 327

....

6. Sulla vicenda si possono formulare le seguenti considerazioni:...

(b) ...attribuzione agli operatori della possibilità di acquisire tramite espropriazione le aree da destinare agli impianti, previa apposizione del relativo vincolo da parte dell’autorità competente (v. art. 51 comma 3 del Dlgs. 259/2003). L’unica condizione posta dal legislatore opera sotto il profilo della procedibilità dell’esproprio, in quanto è necessaria la preventiva effettuazione di un tentativo di bonario componimento con i proprietari dei fondi sul prezzo di vendita offerto, sotto il controllo dei competenti uffici tecnici erariali. Il potere espropriativo è esteso alla costituzione delle servitù di cavidotto e di accesso alle infrastrutture (v. rispettivamente art. 53 comma 3, e art. 52 comma 5 del Dlgs. 259/2003), e può essere esercitato anche quando gli impianti risultino già realizzati su beni immobili detenuti dagli operatori in base ad accordi di natura privatistica (v. art. 44 comma 1-bis del Dlgs. 259/2003);

(c) il Comune, svolgendo la funzione di autorità competente all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, non ha il potere di interferire nelle scelte tecniche degli operatori circa la collocazione degli impianti ai fini dell’ottimale copertura di rete. Queste sono valutazioni di natura tecnica, rimesse esclusivamente agli operatori;

(d) l’intervento del Comune si colloca invece a livello urbanistico, in quanto l’art. 8 comma 6 della legge 22 febbraio 2001 n. 36 prevede la possibilità di approvare regolamenti finalizzati ad assicurare il corretto insediamento degli impianti sul territorio. La norma contiene tuttavia stringenti precisazioni, che escludono sia l’esistenza di una funzione regolatoria sulle installazioni, sia, a maggior ragione, qualsiasi forma di cogestione dei siti con gli operatori. Ai regolamenti comunali è infatti inibita la modifica della procedura di autorizzazione degli impianti stabilita dagli art. 43, 44, 45, 46, 47 e 48 del Dlgs. 259/2003, e quanto alla localizzazione

viene precisato che i regolamenti possono individuare, in negativo, i siti sensibili non idonei a ospitare gli impianti, ma non possono introdurre limitazioni all'installazione in aree generalizzate del territorio;

(e) appare quindi evidente che la mappa delle localizzazioni allegata al regolamento comunale non è vincolante né in fase di autorizzazione degli impianti né con riguardo alla procedura espropriativa avviata su impulso degli operatori. Se qualificata come vincolante, la mappa delle localizzazioni dovrebbe essere disapplicata, in quanto equivalente nella sostanza a un divieto generalizzato.”

...

(f) quando la procedura espropriativa riguardi il sedime di un impianto già autorizzato e realizzato, la posizione dell'operatore nei confronti dell'amministrazione si rafforza ulteriormente, perché risulta allineata all'interesse pubblico alla continuità del servizio. Il Comune non può quindi prospettare future interlocuzioni sulla nuova localizzazione dell'impianto senza tenere conto delle conseguenze immediate che la rimozione degli apparati potrebbe avere sulla copertura di rete. Una volta entrata in esercizio, l'infrastruttura acquista una specifica protezione giuridica, in quanto ricade sotto la tutela dei principi di disponibilità e integrità della rete (v. art. 2 comma 1-sss del Dlgs. 259/2003);...”

Il Rapporto Preliminare precisa infine che “...rimandando al Tribunale la valutazione nel merito rispetto ai temi sollevati con le osservazioni, il Comune procede con la variante urbanistica e relativo procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS”.

Nel Rapporto Preliminare, viene evidenziato che con la variante si propone “La modifica di destinazione d'uso, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'imposizione di servitù sulle aree di accesso all'impianto e sulle aree occupate dai cavidotti relativamente alla stazione radio base Inwit spa – cod. sito “I142MN Angeli” riguardano porzioni dei mappali 76 e 218 del foglio 44 del Comune di Mantova, collocati su strada Circonvallazione sud.”

L'estensore del Rapporto Preliminare evidenzia che “Trattasi di impianto esistente la cui realizzazione è stata autorizzata con provvedimento autorizzativo comunale n.29/13 del 21.03.2013 rilasciato ai sensi del D. Lgs. 1 agosto 2003, n. 259 “Codice delle Comunicazioni Elettroniche”.

Il capitolo 3.2 *Proposta di variante*, del Rapporto Preliminare, evidenzia che “La proposta di Variante ha l'obiettivo di variare lo strumento di pianificazione urbanistica per ottemperare all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025 e, nello specifico, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sull'area identificata al catasto del comune di Mantova di circa sul foglio 44, mappale n. 76 parte, in corrispondenza dell'area occupata dalla stazione radio base di Inwit spa (codice sito I142MN Angeli) esistente, per una superficie di 40 mq e imporre la servitù sulle aree di accesso all'impianto e sulle aree occupate dai cavidotti identificate al foglio 44, mappale 76 parte (59 mq) e 218 parte (27 mq), nonché la modifica della relativa destinazione urbanistica”.

Nel Rapporto Preliminare relativamente ad eventuali interferenze con Siti Natura 2000 (capitolo 4.5 *Verifica di interferenza con SITI NATURA 2000*), viene evidenziato che, considerata “Rispetto all'interferenza con i Siti Natura 2000, considerata la tipologia di variante che consiste sostanzialmente nel cambio di destinazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei parti del mappale 76, nonché di imposizione di servitù sulle aree di accesso all'impianto e sulle aree occupate dai cavidotti catastalmente individuate al foglio 44 mappali 76 parte e 218 parte in corrispondenza della Stazione Radio Base di INWIT Spa (codice sito I142MN Angeli) e in ottemperanza all'ordinanza del TAR Brescia N°169/2025”, si ritengono assenti potenziali ricadute, siano esse dirette o indirette, sui Siti, trattandosi della presa d'atto di trasformazioni territoriali già avvenute. Dal punto di vista dell'interferenza con la Rete Natura 2000 si ritiene che la variante non comporti effetti sui siti naturali protetti che risultano esterni all'area in oggetto. I Siti Natura 2000 più vicini all'area distano entrambi circa 400 metri dall'antenna e sono:

- Riserva Naturale Valli del Mincio, Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT20B0009 'Valli del Mincio';
- Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT20B0017 'Ansa e Valli del Mincio'.”

2.2 Valutazione degli effetti sull'ambiente

Nel Rapporto Preliminare è stata svolta un'analisi dei possibili effetti della proposta di Variante, prendendo in considerazione le matrici Aria (si precisa che nel sito ARPA Lombardia sono disponibili i dati di qualità dell'aria certificati relativi al 2024: <https://www.arpalombardia.it/media/2epf3llw/analisi-anno-2024.pdf>), Ambiente acustico, Suolo, sottosuolo e sismica ed ambiente idrico, Reticolo idrico, Vegetazione, fauna, ecosistemi e reti ecologiche, Ambiente Antropico e Paesaggio. Sono state riportate considerazioni relativamente impatto elettromagnetico, impatto paesistico e impatto sul consumo di suolo, premettendo che “la valutazione degli impatti tiene conto dell'esistenza dell'antenna, già autorizzata con atto n. 29 del 21.03.2013.”.

Relativamente al capitolo **6.1 Impatto elettromagnetico** del Rapporto Preliminare, si precisa, relativamente alla figura di pagina 33 *Impatto elettromagnetico – Zona Castelnuovo Angeli – O°/Nord*, che l'impianto indicato con il triangolo giallo (WIND) risulta **spento** con prot. 126720 del 01/08/25, poiché si trasferito in via Boldrini (su palo ILIAD) con stesso nome e stesso codice (BOLDRINI

- M010). Si evidenzia che la precedente precisazione non ha alcuna influenza con il procedimento in oggetto, in quanto si tratta di altro impianto, ubicato su altro palo.

Nel Capitolo 7 *Verifica della conformità urbanistica* del Rapporto Preliminare, l'estensore del documento evidenzia che *"Data l'autorizzazione di costruzione dell'antenna in oggetto n.29/2013, già rilasciata nell'anno 2013, l'impianto è già conforme allo strumento urbanistico in quanto, ai sensi dell'art. C10 delle Norme del Piano dei Servizi "Tali infrastrutture possono essere localizzate, oltre che nelle specifiche aree individuate nelle tavole del Piano dei Servizi, anche in tutte le zone del territorio comunale in base a necessità espresse dagli enti gestori dei servizi, nel rispetto delle norme igienico sanitarie e di sicurezza." Da una verifica dello strumento urbanistico vigente, i mappali oggetto di variante:*

- sono compresi all'interno del Tessuto Urbano Consolidato;
- presentano una sensibilità paesaggistica alta (4.3 Ambiti edificati di recente costruzione costituiti in prevalenza da tessuti misti residenziali e produttivi);
- il mappale 218 è interessato dall'elemento di degrado "cave cessate";
- per quanto riguarda l'individuazione della rete ecologica, l'area è individuata quale "area agricola nello stato di fatto";
- sono compresi nella "Sottoclasse 2b" della fattibilità geologica;
- nella carta del consumo di suolo, come già specificato sopra, sono catalogati come "area urbanizzabile";
- sul mappale 218 è indicata la presenza dell'impianto di telefonia esistente e l'area risulta identificata come "Area 1: Installazione impianti per le telecomunicazioni e la radiotelevisione fino a 1000 Watt".

In conclusione, trattandosi di procedimento avviato in ottemperanza ad un'ordinanza del TAR, considerato che nel Rapporto Preliminare, redatto dal Settore Territorio e Ambiente del Comune stesso, viene dichiarata la conformità urbanistica e l'esistenza dell'autorizzazione di costruzione dell'antenna in oggetto n.29/2013, si prende atto delle conclusioni del documento in esame, si ricorda infatti che ARPA non ha alcuna competenza relativamente a procedure edilizie né tantomeno di esproprio.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico istruttore
dott.ssa Barbara Bianco

La Responsabile del Procedimento
dott.ssa Lorenza Galassi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Lorenza Galassi, l.galassi@arpalombardia.it

Referente istruttoria: Barbara Bianco, b.bianco@arpalombardia.it, tel. 0376.4690263

Impianti esistenti nella Zona Castelnuovo Angeli:

N°	Nome Zona	Nome Impianto	Tecnologia	Stato
17	Castelnuovo Angeli	TIM MN2E MN ANGELI	GSM - LTE	On air
		VODAFONE MN3654B ANGELI	GSM - LTE	On air
		WINDTRE MN010 BOLDRINI	GSM - UMTS - LTE	On air



Fig.: Impatto elettromagnetico – Zona Castelnuovo Angeli – 0°/Nord



PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE n° PD / 1789 05/12/2025

AREA 3 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE – EDILIZIA -
AMBIENTE

Servizio energia parchi e natura VIA-VAS

ISTRUTTORE: RIZZINI FRANCESCA

OGGETTO:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (LIVELLO I V.INC.A - SCREENING), SU
RETE NATURA 2000 – PROCEDIMENTO DI VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS
RELATIVA ALLA VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE DEL PGT
DEL COMUNE DI MANTOVA,
PROPONENTE: INWIT S.P.A.

IL DIRIGENTE DELL'AREA 3 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA NAVIGAZIONE - EDILIZIA - AMBIENTE

DECISIONE

Con il presente provvedimento viene adottato l'esito positivo della procedura di Valutazione di Incidenza (Livello I della V.Inc.A - Screening), cioè l'assenza di incidenza significativa ai siti di Rete Natura 2000 SIC IT20B0017 "Ansa e Valli del Mincio", ZPS IT20B0009 "Valli del Mincio", per cui la Provincia di Mantova è Autorità Competente alla V.Inc.A., nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), relativa alla variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT del Comune di Mantova, relativa alla modifica di destinazione d'uso e all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, nonché di servitù, in corrispondenza della Stazione Radio Base di INWIT Spa e in ottemperanza all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- il Parco del Mincio è Ente Gestore dei SN2000 SIC IT20B0017 "Ansa e Valli del Mincio", e ZPS IT20B0009 "Valli del Mincio";
- la Provincia di Mantova è Autorità Competente alla V.Inc.A nell'ambito delle procedure inerenti agli atti del Piano di Governo del Territorio e delle sue varianti, per tutti i comuni della provincia di Mantova, anteriormente all'adozione degli stessi;
- la Direttiva "Habitat" 92/43/CEE dispone misure di conservazione per i siti di Rete Natura 2000;
- con D.G.R. n. XI/4488/2021 dell'aprile 2021, Regione Lombardia ha adottato le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza, già approvate dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 28/11/2019. Le linee guida recepiscono le indicazioni dell'Unione Europea in tema di istruttorie ed autorizzazione di Piani, Programmi, Progetti, Interventi ed Attività non direttamente connessi alla gestione del sito/i Natura 2000, la cui attuazione potrebbe generare incidenze significative sul sito/i medesimo;
- con D.G.R. n. XI/5523/2021 del novembre 2021, Regione Lombardia ha provveduto all'aggiornamento della D.G.R. n. XI/4488/2021.

ISTRUTTORIA

DATO ATTO che l'istruttoria ha seguito i seguenti passaggi:

- con pec prot. n. 123847 del 07/11/2025 (in atti provinciali al protocollo n. 69584 del 07/11/2025) il Comune di Mantova ha comunicato la messa a disposizione della documentazione di cui al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in oggetto, comunicando la data di convocazione della Conferenza di Servizi;
- in data 02/12/2025 (in atti provinciali al prot. n. 76654 del 04/12/2025) il Parco del Mincio ha trasmesso il parere favorevole, in qualità di Ente Gestore dei SN2000 SIC IT20B0017 "Ansa e Valli del Mincio" e ZPS IT20B0009 "Valli del Mincio";

RILEVATO che la variante al PGT, descritta nella documentazione pubblicata nel sistema informativo SIVAS, ha l'obiettivo di aggiornare gli strumenti di pianificazione urbanistica in seno all'esigenza di ottemperare all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025 e, nello specifico, di:

- modificare la destinazione d'uso da "Comparti da assoggettare a pianificazione attuativa - PA12 (art. D24)" a "Infrastrutture tecnologiche di interesse comune (art. C10)" sul foglio 44, mappale n. 76 parte, in corrispondenza dell'area occupata dalla stazione radio base di Inwit S.p.A. (codice sito I142MN Angeli), per una superficie di 40 mq;
- apporre il vincolo preordinato all'esproprio sull'area indicata al punto precedente e imporre la servitù sulle aree di accesso all'impianto e sulle aree occupate dai cavidotti sul foglio 44, mappale 76 parte (superficie di 59 mq) e 218 parte (superficie di 27 mq) in corrispondenza dell'area occupata dalla stazione radio base di Inwit S.p.A. (codice sito I142MN Angeli) in ottemperanza all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

VISTI i contenuti dei seguenti documenti:

- Rapporto Preliminare;
- Allegato F "Modulo per lo Screening di incidenza per il proponente" ai sensi della alla D.G.R. n. XI/5523/2021;

VALUTATO il contenuto dell'Allegato G e del parere favorevole espresso dall'ente gestore Parco Regionale del Mincio, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che valuta l'assenza di impatti attesi, a seguito dell'attuazione della variante, per i SN2000 SIC IT20B0017 "Ansa e Valli del Mincio" e ZPS IT20B0009 "Valli del Mincio";

RILEVATO che, successivamente alla realizzazione delle modifiche introdotte con la variante al PGT, non si prevedono effetti sulla Rete Natura 2000, considerato che l'impianto tecnologico in argomento risulta già esistente e che la variante in oggetto ha l'unico obiettivo di aggiornare gli strumenti di pianificazione urbanistica in seno all'esigenza di ottemperare all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025;

DATO ATTO infine che:

- non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al dirigente responsabile del procedimento che adotta il provvedimento finale, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L.190/2012");
- che il presente provvedimento conclude il procedimento in 28 giorni, dalla messa a disposizione della documentazione di cui al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, a fronte dei 60 giorni previsti dalla normativa vigente in materia di V.Inc.A.;

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi adottato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 20 del 16/04/2019 e modificato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 21 del 29/04/2021 in vigore dal 15/06/2021;
- Direttiva 92/43/CEE "Habitat" del Consiglio del 21 maggio 1992 "Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche";
- Direttiva 147/2009 CE "Uccelli" del Consiglio del 30 novembre 2009 "Conservazione degli uccelli selvatici";
- Linee Guida della Commissione Europea 2019/C 33/01 "Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE";

- D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche” e s.m.i.;
- D.M. 17 ottobre 2007, n. 184 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)” e s.m.i.;
- DECRETO 19 giugno 2009 “Elenco delle Zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE (09A07896)”;
- Intesa n. 195/CSR del 28 novembre 2019, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE HABITAT articolo 6, paragrafi 3 e 4;
- D.M. del 15 luglio 2016 “Designazione di 37 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357. (16A05865) (GU Serie Generale n.186 del 10-08-2016)”;
- L.R. 30 novembre 1983, n. 86 “Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”;
- D.G.R. 20 febbraio 2008 n. 8/6648 “Nuova classificazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) e individuazione di relativi divieti, obblighi e attività in attuazione degli articoli 3,4,5 e 6 del D.M. 17 ottobre 2007 n. 184” e s.m.i.;
- D.G.R. 30 novembre 2015 n.10/4429 “Adozione delle Misure di Conservazione relative a 154 Siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i Siti Natura 2000 lombardi”;
- D.G.R. 26 novembre 2008 n. 8/8515 “Approvazione degli elaborati finali relativi alla rete ecologica regionale e del documento Rete ecologica regionale e programmazione territoriale degli enti locali”;
- D.G.R. 30 dicembre 2009 n. 10962 “Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi”;
- D.G.R. 29 marzo 2021 n. XI/4488 “Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano”;
- D.G.R. 16 novembre 2021 n. XI/5523 Aggiornamento delle disposizioni di cui alla D.G.R. 29 marzo 2021 - n. 4488 “Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano”;
- D.G.R. 25 luglio 2012 n. IX/3836 “Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; D.C.R. n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Variante al piano dei servizi e piano delle regole”;
- Comunicato regionale n. 25 del 27 febbraio 2012 “Istruzioni per la pianificazione locale della RER”;
- Piano di Gestione della ZPS IT20B0009 “Valli del Mincio” approvato con delibera di Assemblea Consortile n. 10 del 16 marzo 2011
- Piano di Gestione del SIC/ZPS IT20B0010 “Vallazza” approvato con delibera n. 12 del 16 marzo 2011;

- L.R. 26 maggio 2022 – n. 11 “Ampliamento dei confini del Parco regionale del Mincio a seguito dell'integrazione delle riserve naturali ‘Garzaia di Pomponesco’, ‘Palude di Ostiglia’, ‘Isola Boscone’, ‘Complesso morenico Castellaro Lagusello’ e del monumento naturale ‘Area umida di San Francesco’, in attuazione dell'articolo 3, comma 9, della legge regionale 17 novembre 2016, n. 28 (Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio). Modifiche e integrazioni alla legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi)”;
- il provvedimento del Dirigente prot. n. 61312 del 30/09/2024, di attribuzione alla Dott.ssa Francesca Rizzini dell'incarico di Elevata Qualificazione denominata “Servizio Energia, Parchi e natura, VIA VAS”;
- i provvedimenti al prot. n. 45908 del 10/08/2022, n. 62532 del 30/10/2023 e n. 47640 del 24/07/2025, di conferimento dell'incarico dirigenziale dell'Area 3 – Pianificazione territoriale e della navigazione - Edilizia - Ambiente all'Ing. Alessandro Gatti;

PARERI

- acquisito il parere favorevole sulla regolarità istruttoria della procedura, rilasciato dalla Responsabile del Servizio Energia, Parchi e Natura, VIA-VAS, Dott.ssa Francesca Rizzini;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

1) di **ESPRIMERE esito positivo di Valutazione di Incidenza (Livello I – Screening)**, cioè l'assenza di effetti negativi diretti e indiretti sull'integrità della **Rete Natura 2000**, in particolare rispetto ai Siti di Rete Natura 2000 SIC IT20B0017 “Ansa e Valli del Mincio”, ZPS IT20B0009 “Valli del Mincio” e sulla Rete Ecologica Regionale, nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), relativa alla variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT del Comune di Mantova, relativa alla modifica di destinazione d'uso e all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, nonché di servitù, in corrispondenza della Stazione Radio Base di INWIT Spa e in ottemperanza all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025, sulla base delle motivazioni sopra esposte e delle valutazioni contenute nel documento inviato dal Parco del Mincio, **Allegato G “Modulo per lo screening di incidenza per il valutatore”**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di **TRASMETTERE** il presente atto al Comune di Mantova e al Parco del Mincio;

3) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento nel sito web <https://www.sivic.servizirl.it> di Regione Lombardia, come previsto dalla D.G.R. n. 836/2018;

4) di **DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo o venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso, ovvero dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Il Dirigente
Ing. Alessandro Gatti

Mantova, 05/12/2025

ALLEGATO:

Allegato G “Modulo per lo screening di incidenza per il valutatore” (Parco del Mincio)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni

Allegato G**Modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore****FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –VALUTATORE MOD. B****ISTRUTTORIA VALUTATORE PER SCREENING SPECIFICO**

Oggetto P/P/I/A:	VARIANTE PIANO REGOLE E PIANO SERVIZI DEL PGT VIGENTE RELATIVAMENTE ALLA MODIFICA DI DESTINAZIONE D'USO E ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREODINATO ALL'ESPROPRIO SUL FOGLIO 44, MAPPALE 76 PARTE, NONCHE' IMPOSIZIONE DI SERVITU' SULLE AREE DI ACCESSO ALL'IMPIANTO E OCCUPATE DA CAVIDOTTI DELLA STAZIONE RADIO BASE INWIT SPA I142MN Angeli SUI MAPPALI 76 PARTE E 218 PARTE DEL FOGLIO 44, ai sensi dell'art. 13 della L.R.12/2005 e s.m.i.
Tipologia P/P/I/A:	☐ <i>Piani faunistici/piani ittici - Calendari venatori/ittici</i> ☒ <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> ☐ <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> ☐ <i>Altri piani o programmi:</i> ☐ <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> ☐ <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> ☐ <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> ☐ <i>Attività agricole</i> ☐ <i>Attività forestali</i> ☐ <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> ☐ <i>Altro:</i>
Proponente:	Comune di Mantova, settore Territorio e Ambiente

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altra procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?

☒ SI ☐ NO

Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: **Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, codice ID: 156060**

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA						
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE						
Regione: Lombardia Comune: MANTOVA Provincia: Mantova Località/Frazione: Angeli Indirizzo: Strada Circonvallazione sud				Contesto localizzativo ☒ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali		
Particelle catastali: <i>(se ritenute utile e necessarie)</i>	FOGLIO 44	Part. 76 parte e 218 parte		☐ Aree naturali		
Coordinate geografiche:						
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione: Il Piano dei Servizi è finalizzato ad assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale. Il Piano delle Regole definisce gli ambiti del territorio comunale che costituiscono il tessuto urbano consolidato.						
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE						
☐ File vettoriali/shapefile della localizzazione dell'P/P/I/A	SI	No	☐ Relazione paesistica			
☐ Carta zonizzazione di Piano			☐ Relazione di mitigazione			
☒ Relazione di Piano/Programma			☒ Altri elaborati: Rapporto Preliminare			
☐ Tavola inquadramento con foto satellitare			☐ Altri elaborati tecnici:			
☐ di P/I/A e eventuali aree di cantiere			☐ Altri elaborati:			
☐ Render			☐ Altro:			
☐ Relazione tecnica progetto			☐ Altro:			
☐ Documentazione fotografica <i>ante operam</i>						

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Per ottemperare all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025 il Comune è tenuto a procedere con la variante di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio al fine di consentire l'acquisizione, da parte della soc. Inwit spa, delle aree di proprietà privata su cui insiste l'impianto, nel rispetto delle procedure di cui al DPR 8/06/2001 n.327 e s.m.i.. Tali aree sono così identificate:

FOGLIO	MAPPALE	SUP. DA ESPROPRIARE (mq)	INTESTATARIO
44	76	40 mq	Sig. Antonio Moccia
TOTALI		40 mq	

La proposta di Variante ha l'obiettivo di variare lo strumento di pianificazione urbanistica per ottemperare all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025 e, nello specifico, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sull'area identificata al catasto del comune di Mantova di circa sul foglio 44, mappale n. 76 parte, in corrispondenza dell'area occupata dalla stazione radio base di Inwit spa (codice sito I142MN Angeli) esistente, per una superficie di 40 mq e imporre la servitù sulle aree di accesso all'impianto e sulle aree occupate dai cavidotti identificate al foglio 44, mappale 76 parte (59 mq) e 218 parte (27 mq). Coerentemente con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la variante propone la modifica della destinazione d'uso da Comparti da assoggettare a pianificazione attuativa – PA12 ai sensi dell'art. D24 delle norme del Piano delle Regole a Infrastrutture tecnologiche di interesse comune ai sensi dell'art. C10 delle norme del Piano dei Servizi per l'area identificata al foglio 44, mappale n. 76 parte per una superficie di 40 mq.

Pertanto, sul mappale: - Fg.44 mapp. 76/parte (superficie di 40 mq) è apposto il vincolo preordinato all'esproprio oltre a prevedere la modifica della destinazione urbanistica da Comparti da assoggettare a pianificazione attuativa – PA12 (art. D24 del Piano delle Regole) a Infrastrutture tecnologiche di interesse comune (art. C10 del Piano dei Servizi). Mentre, sui mappali: - Fg.44 mapp. 76/parte (superficie di 59 mq) - Fg.44 mapp. 218/parte (superficie di 27 mq) è apposta servitù, ai sensi degli artt. 52 e 53 del D.Lgs. n. 259/2003 e dell'art. 44 del DPR 327/2001, in quanto aree di accesso all'impianto e aree occupate da cavidotti della stazione radio base Inwit SpA – cod. sito "I142MN Angeli".

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

ZSC	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT 20B0017	ANSA E VALLI DEL MINCIO

ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT 20B0009	VALLI DEL MINCIO
		IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione		<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u> IT20B0009 e IT20B0017: piano di gestione della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT20B0009 "Valli del Mincio" del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT20B0017 "Ansa e Valli del Mincio", approvato con Deliberazione assemblea consortile n.10 in data 16 marzo 2011; ----- MISURE DI CONSERVAZIONE _DGR 4008/2025;	
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐ Si ☒ No		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP 0307 Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta: Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto (<i>se utile</i>): 	
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? ☐ Si ☒ No			
Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti: D.lgs 42/04 s.m.i.;			
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000			

Sito cod. IT20B0017: distanza dal sito: circa 400 metri
 Sito cod. IT20B0009: distanza dal sito: circa 400 metri

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, versanti collinari o montani, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

☒ Si ☐ No

Se, **Si**, descrivere perché: tra il sito di intervento e i siti RN2000 è presente il centro abitato "ANGELI".

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A. sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITI NATURA 2000 - cod. sito IT20B0009 – cod. sito IT20B0010

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito
 Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
/	/	/	/
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF:			

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, **Si**, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?

.....

.....

.....

.....

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata alla valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

- L'impianto esistente è stato realizzato con provvedimento autorizzativo comunale ai sensi del D. Lgs. 1 agosto 2003, n. 259 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche" n.29/13 del 21.03.2013 ed è posto su via Circonvallazione sud.

RILIEVO FOTOGRAFICO ANTENNA ESISTENTE



Viste l'istanza in oggetto e la distanza del sito di impianto dai siti Natura 2000 considerati, non si rilevano interferenze con habitat e specie di interesse conservazionistico.

5.2 - Integrazioni

È necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SÌ ☒ NO

Se SÌ, perché:

.....

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☐ SÌ ☒ NO

Se, Sì, quali:

1.
2.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

Somma di portate prelevate

.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.
2.

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri
P/P/I/A

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d'obbligo per la realizzazione della proposta?

☐ SÌ ☒ No

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: **All. D – DGR n. 5523/2021**

Condizioni d'obbligo inserite:

..... ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.....(citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1) ☐ SI ☐ NO
 2) ☐ SI ☐ NO
 3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

1) ☐ SI ☐ NO
 2) ☐ SI ☐ NO
 3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** – sez. 12)

.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000
IT20B0009 –IT20B0017

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazioni (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....

Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000
IT20B0009 –IT20B0017

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

- non viene interessato alcun habitat

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: non si stima possibile alcuna perdita di habitat	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: non si stima possibile alcuna frammentazione di habitat	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo

9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

- nessuna specie di interesse comunitario è coinvolta dall'intervento

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: non si stima possibile alcun disturbo di specie di interesse comunitario	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario <i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: non si stima possibile alcuna perdita di specie di interesse comunitario N. coppie, individui, esemplari da SDF:	☒ No	☐ SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: non si stima possibile alcuna perdita di habitat di specie tipologia habitat di specie:	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo

9.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:
9.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali:
SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE	
<i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario</i> ☐ SI ☒ NO Se, Si, perché: <i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario</i> ☐ SI ☒ NO Se, Si, perché: <i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?</i> ☐ SI ☒ NO Se, Si, perché: 	

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Premesso che è stata valutata l'istanza e la documentazione tecnica allegata acquisita con prot. n.5635 del 10/11/2025;

Esaminati i contenuti specifici riportati nell'allegato F alla D.G.R. 4488/21 e s.m.i, e nella documentazione tecnica allegata;

Preso atto che si tratta di un impianto esistente, e che la proposta di Variante ha l'obiettivo di aggiornare gli strumenti di pianificazione urbanistica in seno all'esigenza di ottemperare all'ordinanza del TAR Brescia n. 169/2025;

Ritenuto pertanto che le informazioni fornite dal proponente consentono di escludere incidenze negative significative, dirette o indirette, e la compromissione dell'integrità degli habitat e specie, a seguito dell'attuazione della suddetta Variante;

Si esprime parere positivo alla richiesta formulata e si esclude la necessità di procedere alla successiva fase di Valutazione Appropriata.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> vedi sez. 11	☒ POSITIVO (Screening specifico)	☐ NEGATIVO ☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA
		☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Area Tecnica Agricoltura, Ambiente e Vigilanza	Il Referente dell'Istruttoria Dott.ssa For. Ines Peverè Il Direttore Dott.ssa Cinzia De Simone	 	Mantova, 17 novembre 2025